



CITTÀ DI BATTIPAGLIA PROTOCOLLO GENERALE	
11 NOV. 2020	
N°	71007
Cat.	Class.

All'attenzione della Sindaca
e Assessore alla Cultura Cecilia Francese

All'attenzione dell'Assessore alle Politiche sociali
e scolastiche Francesca Giugliano

All'attenzione dell'Assessore agli Eventi Pietro Cerullo

All'attenzione dell'Assessore al Bilancio e Area
economico-finanziaria Maria Catarozzo

All'attenzione dell'Assessore allo Sviluppo urbano
Davide Bruno

Ai Consiglieri comunali tutti

PRIMO LEVI E LA CITTÀ DI BATTIPAGLIA

1. PREMESSA

*«Io sono stato preso con carte false, vistosamente false:
tra l'altro risultavo nato a Battipaglia, e il milite
che mi ha preso (e schiaffeggiato) era di Battipaglia»*

Nel libro intervista di Ferdinando Camon *Conversazione con Primo Levi* (Guanda 2014, p. 23) rievocando il suo arresto nel dicembre '43 - quand'è da pochissime settimane in una brigata partigiana - Primo Levi dice: «Io sono stato preso con carte false, vistosamente false: tra l'altro risultavo nato a Battipaglia, e il milite che mi ha preso (e schiaffeggiato) era di Battipaglia, e questo mi ha messo subito in una posizione difficile».

Altre informazioni possono essere ricavate dal racconto *Oro* ne *Il sistema periodico*. «Durante la marcia, che si protrasse per diverse ore, riuscii a fare due cose che mi stavano a cuore: mangiai pezzo per pezzo la carta d'identità troppo falsa che avevo nel portafoglio (la fotografia era particolarmente disgustosa), e, fingendo d'incespicare, infilai nella neve l'agenda piena di indirizzi che tenevo in tasca» (Einaudi 2005, p. 135). Poi, pur non citando esplicitamente la sua provenienza, parla ancora del milite originario di Battipaglia: «Faceva molto freddo. Bussai alla porta finché venne il milite che fungeva da sbirro, e lo pregai di mettermi a rapporto con Fossa; lo sbirro era proprio quello che mi aveva picchiato al momento della cattura, ma quando aveva saputo che io ero un "dottore" mi aveva chiesto scusa: l'Italia è uno strano paese. Non mi mise a rapporto, ma ottenne per me e per gli altri una coperta, e il permesso di riscaldarci per mezz'ora ogni sera, prima del silenzio, vicino alla caldaia del termosifone» (cit. pp. 138-139, sottolineature nostre).

2. PROGETTO

Da quanto su riportato si evince che all'alba del **13 dicembre '43**, quando la milizia cattura Primo Levi vicino Amap in Valle d'Aosta, i documenti falsi che ha con sé sono immediatamente riconosciuti tali perché il milite che lo arresta (e schiaffeggia) è originario dello stesso luogo fittiziamente indicato sulle carte: Battipaglia. Un paio di giorni dopo nella caserma Cesare Battisti di Aosta lo stesso milite si scusa e offre a Levi una coperta e la possibilità di scaldarsi alla stufa.

Sulla base di quest'episodio storico, per:

- celebrare la figura di uno degli scrittori italiani più importanti del Novecento;
- ribadire e rinforzare i valori della libertà e della democrazia, e il rifiuto del razzismo e dell'antisemitismo;
- ricordare il grande sacrificio di Battipaglia durante la seconda guerra mondiale;

mosse dal desiderio di esaltare e potenziare la Conoscenza, ampliare gli orizzonti e costruire progetti di lungo periodo che tengano insieme la coscienza civile, il senso di appartenenza alla propria città, la voglia di collaborare, da singoli o da associati (art.2 della Costituzione), le associazioni e le organizzazioni che sottoscrivono e sostengono il presente documento sollecitano l'Amministrazione e il Consiglio comunale a voler intraprendere le seguenti iniziative:

- **conferimento della cittadinanza onoraria alla memoria a Primo Levi;**
- **istituzione del 13 dicembre come "Giornata in Memoria di Primo Levi";**
- **istituzione del "fondo Primo Levi" all'interno della Biblioteca Comunale.**

In collaborazione con l'Amministrazione, e a supporto delle iniziative che essa vorrà intraprendere in piena autonomia, le associazioni e le organizzazioni si impegnano a progettare e realizzare le seguenti attività, fatta salva la capacità di reperimento dei fondi e dei finanziamenti necessari, sia pubblici che privati:

PER IL 13 DICEMBRE 2020

- creazione di una **staffetta social** tra le associazioni con letture in video di brani tratti dai libri di Primo Levi, coordinate dagli hashtag: "#13dicembre" "#primolevicittadinodibattipaglia" "#associazioniperprimolevi";
- **invito ai cittadini** ad aderire alla staffetta con proprie letture;
- **donazione** del primo nucleo del "Fondo Levi".

PER IL 13 DICEMBRE 2021

- **ciclo di conferenze e di eventi** che coprano il periodo dal 13 dicembre al successivo 27 gennaio, Giorno della Memoria;
- **mostra foto-biografica** di Primo Levi con pannelli appositamente realizzati in collaborazione con artisti, fumettisti, grafici;
- **mostra di copie di manoscritti** in collaborazione con la Fondazione Primo Levi di Torino;
- **ciclo di letture** di brani tratti dai testi di Primo Levi con azioni, rappresentazioni, musica e performance.

I FIRMATARI



PER ANPI – COMITATO PROVINCIALE DI SALERNO
Ubaldo Baldi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ubaldo Baldi".



PER AUSER BATTIPAGLIA
Silvana Montesanto

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Silvana Montesanto".



PER AUT AUT
Angela Cappetta

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Angela Cappetta".



PER BATTITINERA
Tommasa Schipani

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Tommasa Schipani".



PER CIVES ET CIVITAS
Emilia Abate

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Emilia Abate".



PER CITTADE - ASSOCIAZIONE CIVICA
Stefania Apostolico

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Stefania Apostolico".



PER FIDAPA BPW ITALY
FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTE
PROFESSIONI E AFFARI, SEZIONE DI BATTIPAGLIA
Loredana Otranto

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Loredana Otranto".



"Historia Nostra" O.N.L.U.S.

PER HISTORIA NOSTRA

Raffaele Frusciante

Raffaele Frusciante



PER IL GIARDINO DEI LIBRI

Annalisa Giancarlo

Annalisa Giancarlo



i LIBRONAUTI

PER I LIBRONAUTI

CIRCOLO DEI LETTORI A BATTIPAGLIA

Elvira Raimondi

Elvira Raimondi



PER IL MONDO A COLORI

Fatiha Chakir

Fatiha Chakir



PER IL PICCOLO DI BATTIPAGLIA

Gennaro Paraggio

Gennaro Paraggio



Club Paestum "Città delle Rose"

PER INNER WHEEL PAESTUM CITTÀ DELLE ROSE

Lydia Palo

Lydia Palo



LEGAMBIENTE
Battipaglia - Bellizzi
Circolo Vento in Faccia

PER LEGAMBIENTE

CIRCOLO "VENTO IN FACCIA"

Alfredo Napoli

Alfredo Napoli



PER LE MARIANNE

Iolanda Apostolico

Iolanda Apostolico



Il Presidio di Libera a Battipaglia
"Fortunato Arena - Claudio Pezzuto"

PER LIBERA - PRESIDIO DI BATTIPAGLIA

Angelo Mammone

Angelo Mammone



PER LIONS CLUB EBOLI BATTIPAGLIA HOST

Maria Netri

Maria Netri



PER NON SEI SOLA BATTIPAGLIA

CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Claudia Giorleo

Claudia Giorleo



PER ORE D'OTIUM

Gabriella Andria Pastorino

Gabriella Andria Pastorino



PER ROTARY CLUB BATTIPAGLIA

Federico Del Grosso

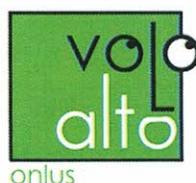
Federico Del Grosso

SILARVS

PER SILARUS

Pietro Rocco

Pietro Rocco



PER VOLOALTO - SOC. COOP. SOCIALE ARL.

Maria Carmela Morra

Maria Carmela Morra



APPENDICE

“GIORNATA IN MEMORIA DI PRIMO LEVI” 2021

SPUNTI E PROPOSTE

A) Ciclo di eventi fino al Giorno della Memoria

La creazione di un format di eventi, incontri, discussioni che abbia come data di avvio il 13 Dicembre e che si sviluppi fino al 27 Gennaio successivo, Giornata della Memoria, offre la possibilità di declinare la specifica azione su Primo Levi all'interno di un discorso più ampio, dimodoché oltre alle associazioni cittadine, è possibile immaginare il **COINVOLGIMENTO DELLE SCUOLE**, in buona parte già impegnate nelle celebrazioni del 27 Gennaio; le quali scuole potranno, quindi, ampliare un'attività già inserita tra quelle didattiche.

B) Tema caratterizzante

Ogni anno si potrebbe stabilire un sotto-tema caratterizzante il periodo 13 Dicembre - 27 Gennaio, a partire da quello generale che è Levi / memoria Shoah. Sarà possibile stabilire il sotto-tema anche sulla base della cronaca nazionale/internazionale dell'anno specifico oppure in base alla scelta interna del comitato delle associazioni. Per esempio: **(a)**. Il documento “falso” utilizzato da Levi apre al discorso della cittadinanza e dell'esaltazione dell'identità ovvero alla produzione di confini e di differenze gerarchiche tra il sé e l'altro (non-ebrei / ebrei ; italiani / stranieri ; comunitari / extra-comunitari), al discorso tra sfera pubblica e sfera privata, tra soggetti considerati “legittimi” all'interno dell'una, dell'altra o di entrambe. **(b)**. La detenzione nei campi di concentramento apre al discorso sul concetto sociologico di campo (si vedano in particolare le riflessioni di Pierre Bourdieu), spazio sociale abitato da persone che sono in relazione l'una con l'altra e che sono costrette ad agire nonché legate da rapporti di forza e violenza simbolica. **(c)**. Per entrare in temi più specifici dell'associazione *Non sei Sola* si potrebbe dedicare un'edizione alle figure femminili protagoniste, per varia natura, dello stesso periodo storico di Primo Levi, come per esempio Anna Pawelczynska.

C) Eventi di lettura

Eventi di lettura di brani/poesie/saggi ecc., aventi come punto di partenza opere di Primo Levi per poi ricollegarsi ad altri autori, seguendo un *fil rouge* che verrà stabilito di volta in volta. Per le letture, ci si avvarrà anche della partecipazione di attori professionisti operanti sul territorio battipagliese, nonché di musicisti e/o scuole di danza/musica, in quanto gli eventi, com'è nello stile di *Ore d'Otium*, saranno accompagnati da musiche e coreografie,

in modo da dare risalto alle “eccellenze” presenti sul nostro territorio, nonché da immagini (dipinti, fotografie, ecc.) e video, sempre attinenti all’argomento trattato; anche *Ore d’Otium*, al pari di altre associazioni, propone il coinvolgimento delle scuole del territorio, di ogni ordine e grado, ciascuna con un obiettivo differente e per step crescenti, senza soluzione di continuità tra uno step e l’altro: 1. Scuola primaria – “La Conoscenza”; 2. Scuola secondaria – “La Memoria”; 3. Scuole superiori – “La Ri-Elaborazione”. Ad ogni step si potrà collegare un CONCORSO, i cui termini e contenuti saranno definiti nel corso dell’anno precedente, avvalendosi della collaborazione del Comune e delle associazioni aderenti.

D) Maratona di lettura

Staffetta di lettura progettata dall’associazione *Battinera*: si parte il 16 con la Maratona di lettura di *Se questo è un uomo* e *La tregua*: attori e alunni degli I.C. e Superiori di Battipaglia si alterneranno nella lettura dei libri di Primo Levi, per celebrare l’evento. La lettura sarà interrotta dall’ascolto di musiche di Beethoven e altri classici. Il pubblico potrà restare in ascolto, ma chiunque lo desideri potrà inserirsi come lettore partecipando così alla staffetta. La lettura delle opere sarà ripresa con telecamera digitale al fine di proiettarla durante tutta la durata dell’esposizione della mostra del racconto grafico in 12 tavole, che accompagna la manifestazione. Durante la staffetta sarà infatti presentato il racconto grafico dell’episodio relativo all’arresto di Primo Levi in Valle d’Aosta, a seguito dell’esibizione del documento su cui erano riportate le sue origini battipagliesi. Trattasi di 10-12 cartelle grafiche (60x60) cm, realizzate con una tecnica che richiami quella tipica degli anni ‘40 del ‘900, o anche con la tecnica del fumetto. Inoltre saranno esposti 3 copie di ritratti di Primo Levi. I tre dipinti, intitolati *Witness*, *Survivor* e *Periodic Table* furono acquistati dall’Avvocato Gianni Agnelli e attualmente sono in deposito presso la Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli, essi provengono da un nucleo di dodici opere che Rivers realizzò nel 1987, sulla base di alcuni ritratti fotografici ottenuti dalla famiglia Levi, per celebrare la figura del grande scrittore e ricordare al contempo lo sterminio del popolo ebraico. L’obiettivo è quello di dare al visitatore una nitida rappresentazione dei molti mondi che Levi ha attraversato o che ha saputo creare grazie al suo talento di scrittore: dalla realtà estrema del Lager, al multiforme universo della scrittura, all’infinita ricchezza della scienza, alle risorse straordinarie del linguaggio, all’importanza dell’attività manuale e creativa nello sviluppo del pensiero, alla centralità del lavoro nella vita degli esseri umani.

E) Primo Levi: ritratti contemporanei

Evento Mostra proposto da *Battinera*: Faccia a faccia con Primo Levi. 15 ritratti fotografici realizzati da autori contemporanei e dedicati a Primo Levi, commentati da Marco Belpoliti. La mostra proporrà del complesso percorso di vita di Primo Levi un quadro ricco e articolato, attraverso le immagini, le interviste video che saranno proiettate e citazioni delle opere. Le interviste video che proietteremo sulla vita di Primo Levi e sul suo internamento ad Auschwitz, rappresentano una testimonianza particolare, quella che, assieme alle testimonianze degli ex partigiani, delle vittime di guerra, rappresenta oggi la grande maggioranza di documenti audiovisivi che gli archivi raccolgono. Si tratta di storie che sono state raccolte anche con intenti civili, o simbolici. L’idea è duplice: raccogliere documentazione su un tema su cui non ci sono altri documenti, perché i nazisti hanno distrutto tutto e quindi la memoria è l’unica fonte a disposizione. L’altra motivazione è quella di conservare la memoria dell’Olocausto e della guerra, prima che i protagonisti muoiano. Attraverso i video di Primo Levi che non è più, ci sembrerà che sia ancora tra noi a parlarci delle atrocità e delle violenze di cui è stato testimone, per farci riflettere e non dimenticare.

F) Forum internazionale contro le guerre

L’associazione *Battinera* auspica che il progetto dedicato alla memoria di Primo Levi possa essere il primo passo per la fondazione di un più ampio **FORUM INTERNAZIONALE** contro le guerre, i genocidi e ogni forma di violenza e sopraffazione, attraverso la conoscenza e l’esaltazione della Memoria e dei suoi Testimoni: si ritiene di notevole importanza promuovere un Forum Internazionale contro la violenza delle guerre, di cui si ricorda è stato vittima Primo Levi ed anche la città di Battipaglia, completamente rasa al suolo, nel 1943 durante il secondo conflitto mondiale. Al Forum potranno essere invitati esponenti politici, vittime di violenza, testimoni e promotori di iniziative di pace, provenienti da tutto il mondo. Con l’iniziativa del Forum Internazionale affermiamo il nostro impegno verso la Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo, preoccupati dalla necessità di porre fine alla diffusione della violenza

a tutti i livelli della società e soprattutto alle minacce a livello mondiale, che mettono a rischio l'esistenza stessa dell'umanità, inoltre vogliamo affermare che la libertà di pensiero e di espressione è alla radice della democrazia e della creatività. La violenza si manifesta in molte forme, conflitti armati, occupazione militare, povertà, sfruttamento economico, distruzione dell'ambiente, corruzione e pregiudizio basato sulla razza, la religione, il genere e l'orientamento sessuale. Siamo convinti che quelli maggiormente colpiti dalla violenza sono i più poveri e vulnerabili e rammentiamo che la pace non è soltanto l'assenza di violenza, ma anche la presenza della giustizia e il benessere dei popoli. Inoltre appare chiaro che un inadeguato riconoscimento da parte degli Stati delle diversità etniche, culturali e religiose è spesso alla radice della violenza esistente nel mondo, pertanto siamo consapevoli del fatto che coloro che sono investiti del potere hanno maggiore responsabilità per porre fine alla violenza dove essa si manifesta e per prevenirla dovunque sia possibile; convinti che i valori della nonviolenza debbano trionfare in tutti i livelli della società, così come nei rapporti tra Stati e tra popoli.

G) Gemellaggio di Battipaglia con Saint-Vincent

Gemellaggio col comune di Saint-Vincent nel cui territorio si trova il villaggio di Amay, luogo della cattura di Levi.

H) Gemellaggi con i Centri Studi

Gemellaggi con il Centro Internazionale di Studi Primo Levi di Torino, con l'Istituto Storico della Resistenza in Valle D'Aosta, l'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza di Torino e l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza di Torino.

I) Gemellaggio di Battipaglia con Guernica

Nell'ottica di ampliare l'azione culturale al più vasto periodo della Seconda guerra mondiale e dei conflitti che la precedettero come la Guerra civile spagnola, che videro un'anticipazione degli orrori che sarebbero seguiti, si propone il gemellaggio di Battipaglia con la città di Guernica in Spagna, supportato anche da questa puntuale motivazione: Norman Lewis nelle sue memorie militari, *Napoli 1944* (edite in Italia da Adelphi) definisce Battipaglia la "Guernica italiana". Nel 1936 sul paesino spagnolo si sperimentò l'attacco aereo alla popolazione. Battipaglia fu invece teatro dell'esperimento del bombardamento a tappeto. Scrive Lewis: «A Battipaglia ho avuto modo di studiare da vicino gli effetti del bombardamento a tappeto voluto dal generale Clark [...] una città trasformata in pochi secondi in un cumulo di macerie». Il gemellaggio rafforzerebbe il legame simbolico tra due luoghi vittime di tali assurde atrocità nel rifiuto della violenza e della guerra e nella testimonianza di chi ha vissuto sulla sua stessa pelle il dolore e la distruzione.